

LAVORO

Ieri i sindacati hanno illustrato il programma della giornata di festa



Lavoro, l'analisi degli infortuni per migliorare la valutazione dei rischi

In occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Tsm -Trentino School of Management, in collaborazione con il Dipartimento sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia di Trento, organizza l'evento «Spunti per la prevenzione e la protezione dei lavoratori e delle lavoratrici a partire dall'analisi degli

infortuni», pensato per tutti i professionisti impegnati nella gestione della sicurezza, della salute e del benessere nel mondo del lavoro. Partendo dall'analisi dei dati infortunistici, l'incontro vuole fornire strumenti concreti per migliorare la valutazione dei rischi, rafforzare le misure di prevenzione e promuovere un uso più efficace e consapevole dei dispo-

sitivi di protezione individuale, anche in un'ottica di genere.

L'iniziativa, in programma oggi a Trento dalle 8.30 alle 13.00 presso la Sala dei 200 nella sede dell'Associazione Artigiani del Trentino, si inserisce all'interno del progetto «Buon lavoro - Piano di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro».

Primo maggio pensando alla sicurezza

Giovedì il concertone a Lavis: tra musica e laboratori

AGNESE SANTORI

«Uniti per un lavoro sicuro», questo lo slogan in occasione della Festa dei Lavoratori promossa da Cgil, Cisl e Uil presentata ieri in conferenza stampa. Un 1° maggio in cui si è deciso di mettere a tema con varie modalità la qualità e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici.

Ad ospitare l'evento il parco Urbano di Lavis «Siamo molto contenti di ospitare il concerto del primo maggio per l'attualità e la centralità dei

L'allarme



Gli infortuni non calano: con le nostre azioni facciamo una battaglia di civiltà

Michele Bezzi (Cisl)

temi e per la scelta di mettere la formazione in primo piano» - ha spiegato **Isabella Caracristi**, assessora comune di Lavis al commercio sociale.

Non un normale concertone ma un'occasione per fare memoria e formazione sul tema della sicurezza e della qualità del lavoro con una particolare attenzione sul territorio trentino. Nel 2024 infatti il Trentino ha contato **9.325** infortuni sul lavoro e ben **13** vittime, ancora più drammatico il livello nazionale che ha contato oltre **1000** morti e **650 mila** infortuni.

Da qui la necessità di sensibilizzare sul lavoro soprattutto in una giornata in cui viene festeggiato. «Con le nostre azioni stiamo portando avan-



A sinistra i sindacati che presentano il concertone. Qui sotto il gruppo «The Coyotes», tra i musicisti coinvolti



A seguire i Good Fellas, una band che porterà sul palco brani rock pop internazionali '60-'70. I più famosi e apprezzati brani di Zucchero saranno, invece, interpretati dai sette componenti della band degli Sugar Project. Ancora anni '80 con i Prag.

Nella seconda metà del pomeriggio si passerà poi al blues, funk, rock and roll dei The Coyotes e poi alla band Fat Honey con una performance funk jazz e hip hop. E ancora gli Smoking Green, un duo electro-acustico che suona cover internazionali reggae, rocksteady, ska, R'n'B.

A chiudere i festeggiamenti il concerto finale degli Skardy che ripercorreranno la storia musicale della band Pitura Freska.

Ma non sarà solo un'iniziativa musicale, infatti durante tutta la giornata ci saranno laboratori e attività per bambini e famiglie con bolle di sapone e Trampolieri dell'Arcobaleno e Truchetta e Palloncio e un servizio di ristorazione.

ti una battaglia di civiltà per dare lavoro di qualità fondato sulla sicurezza - esordisce **Michele Bezzi**, segretario generale della Cisl del Trentino - l'obiettivo di noi sindacati è quello di accompagnare le imprese a migliorare il ruolo del lavoro con controlli finalizzati a valorizzare l'impresa, diffondendo informazioni e cultura del lavoro e chiedendo un contributo alla provincia finalizzato e formalizzato».

Che conclude: «Il 1° Maggio è un'occasione di confronto tra noi dei sindacati e i giovani in cui cerchiamo di dare valore ad una festa con il tentativo di lasciare qualcosa di migliore alle nuove generazioni». Dopo aver messo a fuoco lo spirito dell'iniziativa, la parola è passata

a **Maurizio Zabbeni**, segretario organizzativo che ha spiegato nel dettaglio l'organizzazione dell'evento in programma dalle ore 10 alle ore 23.

Ad aprire le danze una serie di saluti istituzionali incentrati sul tema della salute, sicurezza e qualità del lavoro che terminerà con l'esibizione della corale «Bella ciao». Un momento quindi di scambio e riflessione comunitario che lascerà poi il posto dalle ore 12 al classico concertone del primo maggio caratterizzato però da un alternarsi di 8 band trentine che ripercorreranno la storia della musica dagli anni '60.

L'apertura sarà affidata al duo dei Re-Cover, che interpreterà cover nazionali e internazionali anni '80 e '90.

Opinione | Tancredi (Uil)

Infortuni: serve cambiare l'organizzazione del lavoro e la cultura»

I dati ricordati da Cgil e Cisl ieri sono drammatici. Anche per questo l'allarme sulla necessità di lavorare per migliorare la sicurezza dei lavoratori arriva anche dalla Uil. «Sicurezza sul lavoro sempre in netto peggioramento per infortuni, infortuni mortali e malattie professionali. Insufficienti le politiche e le norme - osserva il segretario provinciale della Uiltucs **Alan Tancredi** - Non servono solo più ispettori e investimenti ma serve mettere mano all'organizzazione del lavoro delle aziende che della ricchezza generata anche dallo stress produttivo e dalla velocità dei mezzi di produzione non investono in organizzazione del lavoro. Serve più formazione ma soprattutto serve immaginare un metodo di lavoro diverso che consenta di avere una visione di lungo periodo in considerazione che sono aumentati gli anni di lavoro per raggiungere i requisiti pensionistici e che questi anni vengono prestati in una fase della vita certo non rampante. Alla luce di questo dato gli infortuni e le malattie professionali certamente non diminuiranno. Chiediamo alla Giunta provinciale investimenti in politiche del lavoro attive che mirino ad un ricambio generazionale nelle aziende, che stimolino coraggio nel rivedere l'organizzazione del lavoro anche diminuendo l'orario di lavoro e favorendo assunzioni».

Due dati per ricordare la situazione: nel 2023 gli infortuni in Trentino sono stati 8.149, nel 2024 sono saliti a 9.325. La maggior parte di questi, non sono avvenuti in itinere, quindi con un mezzo di trasporto, ma sul luogo di lavoro.